Codice scheda: ASC A4490579 (Microscheda: 3875A10/B1)

Luogo e data: TORINO - 10/10/1902

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: CAGLIERO GIOVANNI

Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori

Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto

Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Progetto di D. Milanesio D. in Patagonia per gli emigranti

italiani e polacchi. Notizie e ricorrenze.

**:

Torino, 10 ottobre 1902

Carissimo Monsignor Cagliero

Ho sempre seguito la tua escursione attraverso la Patagonia nel Neuquen, a Las lacas, a Chos Malal, a Bahia Blanca, a Buenos Aires e finalmente a Viedma, dove penso ti troverai adesso. Davo contezza ai Capitolari di tue fatiche e pericoli apostolici ed avrei voluto consegnare al Bollettino quanto poteva interessare i cooperatori ma me ne astenni leggendo che avresti mandato tu stesso relazioni particolareggiate. Don Franchini è arrivato a suo tempo: tu ci raccomandavi di farlo santo: non potemmo riuscire perché fu assente molto tempo. Ora l'abbiamo destinato altrove, malgrado il suo desiderio di ritornare nel tuo Vicariato, stante la preghiera che c'era stata fatta di mandarlo più costà.

Don Milanesio è giunto e da buon missionario interessato per la sua missione va in giro per l'Italia facendo molte brevi conferenze in favore di Junin. Egli avrebbe in animo di popolare la Patagonia di colonie formate di buone famiglie italiane e polacche ed anche, se tu fossi contento, affidarne la cura a sacerdoti secolari loro connazionali. Forse ti avrà scritto su questo com'io l'avevo esortato.

Mi fa pena che i vostri debiti vadano crescendo: vigila molto su questo punto tanto essenziale.

Giacché il direttore di Roca si trova a Buenos Aires non sarebbe opportuno fermarlo colà qualche anno sotto la disciplina di Don Vespignani o di qualche buon direttore sotto l'aspetto di lasciargli il tempo per trovare di che pagare tutti i suoi debiti? Così potrebbe riprendere un metodo di vita veramente religioso e salesiano.

Domenica scorsa 5 ottobre sono andato ai Becchi a celebrare il mio cinquantenario di vestizione clericale. Fu festa cordiale ma di famiglia si può dire, stante una pioggia che continuò dal sabato fino a domenica sera avanzata. Fu già annunziato il tuo cinquantenario per il 1904, che va appunto bene essendo anno di Capitolo Generale per le elezioni dei Capitolari. Fa in modo di conservarti sano ed arzillo per rallegrare i Becchi e tutti i paesi circonvicini con la tua presenza.

Il Signore ti conservi in prospera salute e benedica le tue apostoliche fatiche. Saluta tutti da parte del

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

- P. S. Rispondo alla gradita tua del 22 agosto. 1. Mi fa pena che anche tu debba ricorrere al banco ipotecario: fa quanto puoi per liberartene presto. Credo anch'io che non convenga fare un appello come si fece per Concepcion.
- 2. Sarà ottima misura insistere di non più fabbricare né case, né chiese, se non a misura che vengono i mezzi, come fa Don Tabarrini a Santander, Don Piccono a Napoli e vari altri.
- Così si va un po' più per le lunghe, ma non si ha il coltello alla gola dai creditori. Credo che anche i creditori più furiosi si applicherebbero se si desse loro di guando in guando qualche acconto.
- 3. Pur è conveniente ridurre, come dici, le case di beneficenza. Qualche poco se ne potrà fare in tutte: ma in misura limitata alle forze.
- 4. Terremo presente il Giuseppe Balbo, a cui facesti un vale di 5000 franchi: ma per carità risparmiaci tali improvvisate, trovandoci noi in gravissime distrette.
- 5. Spero che Don Guerra si sbarazzerà dei debiti e che potrà poco alla volta darti qualche aiuto.
- 6. Non lasciar sapere a Monsignor Fagnano che doveste ricorrere alle banche per la casa di Roca.
- 7. Se potrai eccitarti ad una fede come quella del Cottolengo e di Don Bosco, farai anche tu miracoli: procura però di non lanciarti nei debiti. Don Bosco ci ha servito di esempio: non si lanciava alla cieca nelle imprese ma prima aveva già in vista vari espedienti a cui ricorrere senza caricarsi di troppi debiti.
- 8. Faremo il possibile per mandarti con Don Gamba i due buoni chierici e due coadiutori che domandi.

Eorino 100tt. 1902 parmo montigno fagliero I havenine sequito to tor excursione a · traversa la Patagarria nel nergiocon a Las lacas, a chos malas, a Bahia Bl., a D. cryces & finalmente a Viedura, dove penso to troverai Desto. Dans contesta or Corpitalari of the fatishe operiale apu, stolici ed aveci voluto cantegnare al Bol. bettino quanto poteva interessare. Coop me me ne asterni legy endo che avretti man Into tu stesio relagione particolorez grate. I franchine arrivate a suo lempo: he di racionandam di farlo santo non polin In a miniscire perché fu assent molto tempo. Ora l'abbiam gestinate altrove, malgrad. il sus desiderio d'ritaman nel tuo Vicariato, stante la preghiera che ejera stata fatta 9. mandarle pri costo, I milavesio è giunto e da buon Ming sionario interessato per la sua missione va myroper l'Itatra farendo malte 2875 A10

breve conference en favor de Junia, Coli avrelle manimo 9i popolar les Patagoria I colorne formate Ti buona formiglie italiane e polacihe ed an che, se tu fatti contente, affidarme la cura a saccidi secolari loro canno youali. Forseti ava suitto suguesto com'is l'avers escritate mi fa pena che i nostri debiti na and crescendoi nigila molto suque Ito funto tanto essenjeale. Ginche il Direttore d' Flora zi trova or Borgres non sarebbe of porture fermails colo qualche anno sotto la discipline 2. 2. Verguani d'à quality buon Direttere sotto l'aspetto d'lascingti el lemps per troum D' the pagare tutti. I non teliti! con potrebbe riprendere un metado l'vita veramente religiose e salesiano. Domenia score of ott. low andalo

3875 AN

or Meula a celebrare il mio so mario Dinestizione chericale. Fu festa con Icale ma di famiglia si que d'un stay te una proggio che conti nuo dalla. Bato fino a damenica es pera avanja to. In you arrangeats if the Sonario pel 1904, cheraappento be ne essendo anno 9: Capit. Gen. pu le elejioni dei Capitalui. For in mo, de l'iconservanti sous et ayille per rallegrare i Becchi e tutti i par li cinconvicini colla tra preserya. Il Signore to conjew in prosper solute a Cone, in le tre a postolich fatiche. Saluto tulli da parte del Two aff in Geny Lac wichel Mus f. I. Kispando alla gradita tua del 22 ag. 1º mi fo pero che auche tu debla riorrere al bames ipote cario: fa quanto prior per liberartere gresto. Cre I a orneh is che non convenza fare un appello came Li fee per Concepcion.

Her l'h ast

2. Sara Hima misuro insistere Ti non più fol bricare ne casa, ne chiese, se non a misura che vengono i mejo, come fo D. Cabarrion a Soutander D. Siccono a Mapoli e vari altri, Cosi si na em po più per ledung he, ma non si ha il cottello alla que dai creditori. quedo the auche i creditori più furiosi di acquieterel bero to di deste loro di guando in quando qualche 3. 6 per conservente riderre, come dici, le case di beneficenza. Qualche poco le ne potra fare we talle ma in misura limitata alle forge. Cestim vale di fin fra ma per care la ci parmiai tali improvvisate, trovandoci noi in gravesime distrette. 15. Tous che Diquerra di sbaraggera dei debiti che votro poco alla valla darti qualche ajuto. 6. hou lascia lapere a mous : Faguano chi Toveste ricorer alle Danche per locasa di Moca 7. Le potrai eccitarti ad una fede come quel, la del Cottolengo e Di D. Violeo, farai ornelu tu miracoli: promo pero Di non lancia, to nei Debiti . 3. vrasco ci ha tervito Diejemes pro: non si lanciava alla cieca velle in prese ma proma avena già in vista varia spe, Diente a cui ricoviere longa caricacció de trappi 9 chi li of Fareuro il postibile per mandarti can & Gamba : que buom cherici o due coadjutari che imandi